



**STRUMENTI ED AZIONI PER EDUCARE ALLA  
RIDUZIONE DEI RIFIUTI ATTRAVERSO LA  
RACCOLTA DIFFERENZIATA ED IL CONSUMO  
CONSAPEVOLE**

**Progetto di educazione ambientale ideato dal consorzio intercomunale di  
igiene urbana (C.I.D.I.U.) di Collegno per le scuole materne, elementari e  
medie del proprio territorio**

*28 marzo 2003*

## **1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO**

---



**ERreDì: Strumenti ed azioni per educare alla riduzione dei rifiuti attraverso la raccolta differenziata ed il consumo consapevole**

## **2. ENTE PUBBLICO PROPONENTE**

---

C.I.D.I.U. Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana  
via Torino 9 – 10093 Collegno (TO)

## **3. REFERENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO**

---

Signora Susanna Binelli, Ufficio Comunicazione del CIDIU  
tel. 011-4028206                      fax 011-4028222  
e-mail [comunicazione@cidiu.to.it](mailto:comunicazione@cidiu.to.it)

## **4. ALTRI SOGGETTI COINVOLTI**

---

Meridiani per un futuro sostenibile, COOP, Direzioni didattiche e Scuole del territorio, Patto Territoriale della Zona Ovest

## **5. TEMA A CUI SI RIFERISCE IL PROGETTO**

---

Lotta al problema rifiuti attraverso azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento delle scuole sul tema della riduzione alla fonte e del recupero.

## **6. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO**

---

Il progetto è volto a sostenere l'impegno intrapreso nella lotta all'emergenza rifiuti da parte dei Comuni della Zona ovest di Torino e della Comunità Montana Val Sangone:

**Alpignano, Buttigliera Alta, Coazze, Collegno, Druento, Giaveno, Grugliasco, Pianezza, Reano, Rivoli, Rosta, Sangano, San Gillio, Trana, Valgioie, Villarbasse**

Il progetto mira a consolidare in forma stabile e coordinata un rapporto di collaborazione con le scuole del territorio del CIDIU dotandole di quegli strumenti didattici:

- **testi,**
- **schede,**

- **giochi di ruolo,**
- **attività di animazione a cura di esperti**

necessari ad integrare i programmi scolastici in materia di ambiente con particolare riferimento al tema rifiuti, raccolte differenziate, consumo responsabile.

L'iniziativa avrà sviluppo pluriennale ed è incentrata sulla popolazione scolastica differenziandosi per azioni, prodotti e linguaggi in funzione delle diverse fasce scolari.

## **7. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO**

---

Consapevole dell'importanza del ruolo della scuola nella promozione di atteggiamenti più responsabili in tema di ambiente urbano e di lotta al problema rifiuti, il CIDIU ha promosso, ormai da alcuni anni, una serie di iniziative di educazione ambientale.<sup>1</sup>

Il grado di soddisfazione e di partecipazione a tali iniziative ha reso la scuola sempre più protagonista della stessa progettazione e gestione delle iniziative (visite guidate agli impianti di smaltimento, schede didattiche, una rivista Internet – Ecorisorse – per la diffusione in rete di notizie ed attività educative, concorsi di riuso e recupero dei materiali, ecc.).

Il patrimonio di risorse, competenze professionali e partecipazione degli alunni ha aumentato nel tempo il numero e la qualità stessa delle attività comportando progressivamente l'esigenza di un approccio nuovo fondato su alcuni essenziali obiettivi alla base del presente progetto.

### **OBIETTIVI**

- l'ispirazione alla metodologia ed agli orientamenti dell'Agenda 21,
- il consolidamento del rapporto di collaborazione con le scuole tramite l'inserimento delle attività proposte nell'ambito delle attività didattiche e dei P.O.F. scolastici,
- il coordinamento delle diverse iniziative in atto e di quelle che verranno avviate nell'ambito di un unico grande progetto educativo,
- il modellamento e la diversificazione di questo progetto sulla base delle esigenze delle diverse fasce scolari (dalle scuole materne alle superiori),
- la sensibilità e la corrispondenza delle azioni verso i temi e le problematiche ambientali (in primo luogo quella dei rifiuti) del territorio locale,

---

<sup>1</sup> fra queste "Scarti o risorse" (1999-00), "Ecorisorse" (2000-03), "I Giovani e l'Ambiente: le buone pratiche di raccolta differenziata entrano nella scuola", progetto destinato alle scuole del Comune di Grugliasco (2002-03).

- l'avvio di azioni effettivamente rispondenti da un lato ai bisogni formativi della scuola, dall'altro alle necessità di raggiungere tangibili traguardi di raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti alla fonte.

La messa in atto di questi criteri è di per se stessa un processo ambizioso e complesso.

Per questo si è presa in considerazione una **strategia pluriennale**, basata su obiettivi didattici a medio termine (coerenti con l'implemento delle raccolte differenziate) ed azioni specifiche, ma fra loro integrate, anno per anno.

Tali azioni intendono dotare nel tempo le scuole della zona ovest di una serie di materiali ed attività didattiche capaci di integrare le palesi lacune dei programmi scolastici in materia di sviluppo sostenibile e di rifiuti.

Ecco quelle previste per il prossimo anno scolastico 2003 - 2004.

### **CONTENUTI, AZIONI PREVISTE E FASI**

#### **Costituzione di un tavolo tecnico di lavoro con gli insegnanti**

Al fine di condividere il percorso di progettazione dei materiali e delle attività didattiche dedicate alla scuola, la prima azione in ordine cronologico e di importanza sarà quella di costituire un tavolo di lavoro con gli insegnanti referenti delle scuole del territorio, il CIDIU, Meridiani e COOP. Il gruppo di lavoro si riunirà periodicamente (si prevede in media una volta al mese) per dare suggerimenti e recepire informazioni sull'evolversi del progetto. A titolo di esempio il tavolo esprimerà pareri e formulerà indicazioni metodologiche e grafiche sull'elaborazione del manuale per gli alunni delle scuole (come l'inserimento di illustrazioni realizzate dagli alunni delle scuole elementari o delle medie, ecc.).

La proposta del tavolo di lavoro sarà fatta a Presidi e insegnanti referenti per l'educazione ambientale in un incontro convocato dal CIDIU a inizio anno scolastico.

#### **Manuale per gli insegnanti**

Guida a colori, cartacea destinata ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado con il compito di informare in termini scientifici e divulgativi sul recupero e la riduzione dei rifiuti alla fonte. Il manuale compendierà informazioni generali sul concetto di ambiente, di sviluppo sostenibile e di Agenda 21 con altre di carattere più particolare sulle raccolte differenziate ed il consumo responsabile come strumenti funzionali rispettivamente al recupero ed alla riduzione dei rifiuti in origine. Il prodotto intende fornire all'insegnante uno strumento utile all'aggiornamento ed all'avvio di percorsi didattici con le classi.

## **Schede didattiche per le classi**

Il manuale per gli insegnanti sarà affiancato da una raccolta rilegata di schede di stimolo allo svolgimento di esercizi, giochi di ruolo o attività pratiche in tema di ambiente e rifiuti. Ogni scheda sarà contraddistinta da un colore diverso a seconda dei livelli di insegnamento (rifacendosi al logo del progetto):

- **giallo** per scuola materna,
- **verde** per la scuola elementare,
- **azzurro** per la scuola media.

Infatti, più nei contenuti, le schede devono distinguersi per metodologie didattiche e linguaggi: più semplici e creative quelle indirizzate alla scuola dell'infanzia, più tecniche quelle rivolte alle scuole superiori. In sostanza le schede forniranno suggerimenti ed istruzioni per lo svolgimento di attività educative e didattiche con le classi su diversi argomenti: raccolte differenziate, riciclaggio, riduzione dei rifiuti alla fonte, ecc.

## **Ideazione di un manuale per i ragazzi delle scuole elementari e medie**

Farà parte integrante del lavoro del tavolo tecnico con gli insegnanti l'ideazione di un manuale alle raccolte differenziate ed al consumo responsabile per gli alunni delle scuole elementari e medie. Il manuale avrà il compito di veicolare messaggi di buone pratiche in tema di rifiuti, diretti ai bambini ed ai ragazzi delle scuole del territorio. Per questo, particolare importanza riveste, già sotto il profilo ideativo, la scelta di una veste grafico-editoriale accattivante e l'inserimento di disegni e illustrazioni provenienti dagli alunni stessi. Il manuale sarà stampato e distribuito a tutti gli alunni delle scuole elementari e medie del territorio solo a partire dal successivo anno scolastico 2004-05.

## **Ideazione di un gioco per la scuola materna**

Per l'età scolare, la metodologia di sensibilizzazione degli alunni della scuola materna richiede un lavoro ad "hoc" come l'ideazione di un gioco. Questa attività sarà curata in stretta collaborazione con gli insegnanti della scuola materna. Elementi del gioco dovranno essere l'utilizzo di colori, la manipolazione di oggetti di uso comune – potenziali rifiuti – come bottiglie, tetra-pak, imballaggi di cartone, ecc. Attraverso l'attività ludica, si intende stimolare i bambini alla differenziazione domestica dei rifiuti ed al loro recupero. Il gioco ideato entro la fine dell'anno scolastico verrà prodotto e diffuso nelle scuole materne a partire anch'esso dall'anno scolastico successivo.

## **Incontri di presentazione alle scuole**

Nel corso dell'anno scolastico si prevedono almeno tre momenti di presentazione al pubblico degli insegnanti dei risultati del lavoro:

- un incontro dedicato a presentare il nuovo progetto e raccogliere le adesioni degli insegnanti disponibili a comporre il tavolo tecnico (mese di ottobre 2003),
- un incontro dedicato alla consegna del manuale e delle schede didattiche per gli insegnanti (mese di dicembre 2003),
- un incontro dedicato a presentare i risultati del lavoro complessivo fra cui la bozza del manuale per gli alunni delle scuole elementari e medie ed il gioco per la scuola materna (mese di aprile 2004); la stampa e consegna è prevista per l'inizio dell'anno scolastico successivo, 2004-2005).

### **Attività collaterali e integrative**

#### Rivista Web "Ecorisorse"

Particolare importanza nello sviluppo dell'iniziativa risiede nell'utilizzazione della rivista Web "Ecorisorse" all'interno del sito del CIDIU: [www.cidiu.to.it](http://www.cidiu.to.it). La rivista, attiva già dal 1999, pubblica e diffonde in rete informazioni sull'ambiente e la sostenibilità della zona ovest di Torino a cura delle scuole, dei comuni, delle associazioni locali. Ecorisorse fungerà da contenitore di tutte le attività di eRreDì, dei lavori svolti da parte degli alunni (in particolare le elaborazioni grafiche e artistiche), come di quelli degli insegnanti.

#### Giornata di pulizia di un'area comunale

Al fine di rendere più concreta l'attività educativa e didattica sul piano delle buone pratiche ambientali, l'iniziativa intende concludersi idealmente, a fine anno scolastico, con una giornata di pulizia di un'area in contemporanea in tutti i comuni del CIDIU. Tale area potrà essere il cortile scolastico, un giardino o altra area verde (potrebbero essere le scuole dei diversi comuni a scegliere l'area). L'iniziativa verrà organizzata in stretta collaborazione con gli assessorati all'ambiente dei comuni.

#### Modulo didattico per le classi

La campagna di sensibilizzazione sarà integrata dalla predisposizione di un pacchetto per le classi consistente in una cartellina contenente la descrizione di un percorso didattico dal titolo "Il viaggio dei rifiuti". Il percorso si articola in 3 fasi: un incontro in aula di 2 ore, una visita di mezza giornata agli impianti del CIDIU, un incontro conclusivo in aula di 2 ore. La progettazione del modulo didattico prevede che sia inviata come proposta alle scuole per l'anno scolastico successivo (2004 - 2005); le scuole ne potranno fare richiesta al CIDIU che fornirà gratuitamente a queste la cartellina del percorso didattico, il coordinamento del lavoro da parte di un esperto, la visita guidata ai propri impianti di trattamento e compostaggio.

### **METODOLOGIE E MODALITÀ ATTUATIVE**

Il progetto poggia su alcuni fondamentali presupposti metodologici.

La progettazione partecipata consentirà di definire di concerto con gli insegnanti, le linee metodologiche da seguire, i linguaggi e la grafica più idonei alle diverse fasce scolari da utilizzare nei prodotti di testo.

Nel manuale per gli insegnanti, ad esempio, l'informazione non sarà né eccessivamente teorica, né generica, ma graficamente accattivante tramite illustrazioni e schemi esemplificativi e coerenti alle più moderne metodologie editoriali in campo scolastico.

In linea con questo modello, il lavoro comprenderà inoltre dati e informazioni sull'ambiente della zona ovest, stimolo all'osservazione ed all'interpretazione della realtà locale, all'avvio di percorsi formativi con le classi, al miglioramento della gestione ecologica della scuola.

Nelle schede didattiche, ogni scheda sarà concepita ed elaborata con opportune differenze di linguaggio a seconda delle fasce scolastiche cui verrà proposta.

Per renderle immediatamente identificabili le schede saranno diversificate per colore in funzione della scuola materna, elementare, media e superiore.

Le schede potranno essere utilizzate dagli insegnanti già nell'anno scolastico in corso, allenando in un certo senso i ragazzi a comportamenti più responsabili ed ecologici come il separare i rifiuti a casa ed a scuola, il compattarli, il ridurre gli sprechi, il compiere scelte avvedute in fase di acquisto (meno imballaggi ed imballaggi non riciclabili, ecc.).

Grande importanza, nella campagna informativa, sarà costituita dal coinvolgimento di tutte le scuole nei momenti di incontro e presentazione pubblica dei risultati del lavoro.

### **RISULTATI ATTESI**

- Rafforzare le relazioni tra scuola, Consorzio ed Enti pubblici nel comune impegno dello sviluppo sostenibile locale.
- Stimolare l'avvio di buone pratiche ambientali come il recupero dei rifiuti e la riduzione alla fonte partendo da una capillare azione di sensibilizzazione di insegnanti e alunni.
- Dotare nel tempo le scuole della zona ovest di una serie di materiali ed attività didattiche capaci di integrare le palesi lacune dei programmi scolastici in materia di sviluppo sostenibile e di rifiuti.
- stimolare la progettualità, l'integrazione e la messa in rete di tutte le esperienze didattiche in tema di rifiuti svolte a livello locale.

### **8. DESTINATARI DELL'INIZIATIVA**

---

## TIPOLOGIA

- **Insegnanti** delle scuole di ogni ordine e grado (referenti dell'Educazione ambientale e delle Aree di progetto).
- **Alunni** (attraverso l'avvio di attività didattiche coordinate a partire dalle schede didattiche fornite agli insegnanti).

## INDICAZIONE DELLE FASCE DI ETÀ COINVOLTE

- Scuole materne
- Scuole elementari
- Scuole medie inferiori

## QUANTIFICAZIONE

- Scuole materne: 55, per un totale di 194 sezioni, 4700 allievi, circa 600 insegnanti.
- Scuole elementari: 63, per un totale di 476 classi, 8700 allievi, circa 1000 insegnanti.
- Scuole medie inferiori: 28, per un totale di 255 classi, 5100 allievi, circa 1300 insegnanti.

## 9. DIFFUSIONE DELL'INIZIATIVA SUL TERRITORIO

---

Dal punto strettamente territoriale, il bacino di riferimento del progetto è costituito dall'area servita dal CIDIU, ovvero dai Comuni di: Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gillio, Villarbasse e dalla Comunità Montana Valsangone, comprendente i Comuni di: Coazze, Giaveno, Reano, Sangano, Trana e Valgioie, tutti compresi nell'ambito della Provincia di Torino.

Tuttavia tali confini hanno un valore relativo, dal momento che la rivista Ecorisorse, su cui verranno pubblicati lavori e dati provenienti dal progetto eRreDì, per sua stessa natura, è diffusa sulla rete Internet e può quindi raggiungere chiunque, ovunque nel mondo.

L'ambito specifico di sviluppo del progetto sono le scuole materne, elementari e medie inferiori del territorio consortile.

## 10. STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VERIFICA IN ITINERE DEL PROGETTO

---

Il tavolo tecnico costituito con gli insegnanti avrà il compito di monitorare il progetto durante tutto il suo sviluppo.

Saranno dunque gli stessi insegnanti a valutare oggettivamente l'evolversi del lavoro ed i risultati raggiunti sotto il profilo didattico. Al rappresentante del CIDIU al tavolo tecnico il compito di verificare il corretto evolversi del lavoro ed i risultati raggiunti sotto il profilo della partecipazione.

Lo stesso processo di progettazione partecipata dovrebbe in ogni caso anticipare ed assorbire in fase costruttiva gli eventuali problemi che dovessero insorgere.

## **11. PIANO DELLA COMUNICAZIONE**

---

La comunicazione riveste un ruolo essenziale.

Per ottenere il massimo grado di partecipazione e coinvolgimento delle scuole del territorio, si prevede la diffusione di ogni informazione inerente l'adesione al progetto, gli appuntamenti pubblici, nonché la presentazione dei prodotti destinati alla scuola, mediante:

- locandine da affiggere in tutti i comuni e in tutte le scuole del territorio<sup>2</sup>,
- pieghevoli da inviare agli insegnanti delle scuole del territorio<sup>3</sup>,
- comunicazioni fax ed e-mail (anche tramite la newsletter periodica di Agenda 21 della Provincia di Torino),
- comunicazioni sui giornali locali ("La Valsusa", "Luna Nuova", in particolar modo mediante la pagina mensile dedicata al CIDIU),
- comunicazioni sui portali Web dedicati (come è già avvenuto in passato anche sul portale "Ciao Nordovest" o quello della Direzione Scolastica Regionale del MIUR),
- comunicazioni mirate a cura degli Assessorati Ambiente dei Comuni della zona ovest,
- comunicazioni sul sito del CIDIU attraverso le pagine della rivista "Ecorisorse".

## **12. PERIODO DI SVOLGIMENTO E MONTE ORE DELL'INIZIATIVA**

---

Dal momento che nel primo anno di attività il progetto mira alla realizzazione prevalentemente di strumenti didattici, l'iniziativa non prevede un monte ore specifico. L'unico che si possa quantificare è quello relativo al tavolo tecnico ed agli incontri di presentazione dei risultati del lavoro.

---

<sup>2</sup> e <sup>3</sup> questo tipo di comunicazione verrà studiata e messa in atto a parte, con il concorso di idee degli insegnanti stessi aderenti al progetto.

- Tavolo tecnico: 1 incontro di 2 ore al mese per 7 mesi = 14 ore.
- Incontri con gli insegnanti: 3 incontri di 2 ore l'uno di presentazione del progetto e dei suoi risultati = 6 ore.

### **Tempi d'attuazione**

	2003				2004				
	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag
1° Incontro di presentazione									
Tavolo tecnico						*			
Manuale per gli insegnanti									
Schede didattiche per elementari e medie									
2° Incontro di presentazione									
Manuale per i ragazzi di elementari e medie									
Gioco per la scuola materna									
3° Incontro di presentazione									

\* *sospensione per gli scrutini*

### **13. NOME, GRADO SCUOLA , NUMERO CLASSI**

---

Già indicato al punto 8, pag. 8.

### **14. COSTO COMPLESSIVO**

---

**Euro 33.800,00 (IVA inclusa)**

### **15. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE PIEMONTE (o.f.i.)**

---

**Euro 15.000,00 (IVA inclusa)**

## **16. RISORSE PROVENIENTI DALL'ENTE RICHIEDENTE**

---

**Euro 18.800,00 (IVA inclusa)**

## **17. RISORSE PROVENIENTI DA ALTRI ENTI**

---

COOP: risorse ancora da valutarsi

## **18. PREVISIONI DI SPESA**

---

### **a) Spese relative al personale CIDIU**

---

<b>Tipo di prestazione</b>	<b>Quantità / ore</b>	<b>Spesa (€)</b>
Comunicati, avvisi, convocazioni	Un impiegato x 40 ore	1.000,00
Partecipazione agli incontri	Un impiegato x 20 ore	500,00
Monitoraggio	Un impiegato x 20 ore	500,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.000,00</b>

### **b) Spese relative alle collaborazioni con qualificati professionisti**

---

<b>Tipo di prestazione</b>	<b>Quantità / ore</b>	<b>Spesa (€)</b>
Progettazione	25 ore e trasferte	1.800,00
Coordinamento, partecipazione e animazione tavolo tecnico e incontri	Un esperto per 30 ore	1.500,00
Preparazione incontri di presentazione	Un esperto per 10 ore	1.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>4.300,00</b>

---

### **c) Acquisto attrezzature e materiali**

---

Nessun costo a budget del progetto: risorse interne messe a disposizione del CIDIU.

Si prevede l'uso di fotocopie e lucidi per lavagna luminosa.

### **d) Spese per la realizzazione dei materiali per la documentazione e diffusione dei risultati del progetto**

---

<b>Tipo di prestazione</b>	<b>Numero / quantità</b>	<b>Spesa (€)</b>
Manuale per gli insegnanti (ricerca dati, elaborazione testi, raccolta immagini)	1 professionista x 140 ore 30 pagine con testi e immagini originali	7.000,00
Schede didattiche per elementari e medie (ricerca dati, elaborazione testi, raccolta immagini)	1 professionista x 100 ore 30 schede con testi e immagini originali	5.000,00
Manuale per gli insegnanti (elaborazioni grafiche, impianti e stampe)	4 colori - formato 15 x 21 - 32 pagine - conf. Punto metallico - carta riciclata 100 gr - 5000 stampe	3.500,00
Schede didattiche per elementari e medie (elaborazioni grafiche, impianti e stampe)	4 colori - formato 15 x 21 - 32 pagine - conf. Punto metallico - carta riciclata 100 gr - 5000 stampe	3.500,00
Ideazione manuale per i ragazzi di elementari e medie	1 professionista x 100 ore	5.000,00
Ideazione gioco per la scuola materna	1 professionista x 70 ore	3.500,00
<b>TOTALE</b>		<b>27.500,00</b>

### **e) Spese per le uscite e visite di studio sul territorio**

---

Non previste.

---

**f) Spese per affitto locali e attrezzature per lo svolgimento delle attività**

---

Non previste.

Gli incontri del tavolo tecnico si svolgeranno presso il CIDIU e dunque, né locali, né attrezzature rappresentano un costo a budget dell'iniziativa.

**g) Spese generali**

---

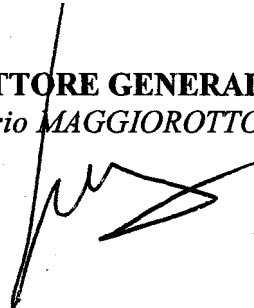
Nessuna.

**TOTALE COMPLESSIVO PREVISTO**

---

**Euro 33.800,00 IVA inclusa**

**IL DIRETTORE GENERALE**  
*Ing. Mario MAGGIOROTTO*



## IL LOGO DEL PROGETTO



L'acronimo R.D. è il punto da cui è partita l'ideazione del nome e del logo del progetto eRreDi.

eRreDi è la versione della sigla della Raccolta Differenziata riportata per esteso e senza punti.

Le lettere R e D vengono evidenziate dall'unico colore e dalla maggiore dimensione rispetto alle altre.

I colori delle altre quattro lettere sono gli stessi che differenzieranno i materiali dei diversi cicli scolastici: giallo per le scuole materne, verde per le scuole elementari, blu per le scuole medie inferiori e arancio per le scuole superiori (il progetto portato avanti in prevalenza per le scuole superiori - la rivista Ecorisorse - che non rientra come costi nella parte progettuale presentata al finanziamento regionale poiché già avviata con successo, è caratterizzato dal colore arancio, ed è un tassello del grande progetto eRreDi).

Del resto l'aver differenziato le lettere componenti la parola vuole rimandare, in modo indiretto e originale, al termine differenziare, nodo cruciale del tema del progetto.

L'Ufficio Comunicazione C.I.D.I.U.